Al buio tutti gli uffici sono uguali

News - NORMATIVA CONDIVIDI ■ 20 E...

Edifici verdi, dubbi sulla cumulabilità degli incentivi

Al via dal 15 aprile le domande per accedere ai bonus sugli immobili in classe energetica elevata

di <u>Paola Mammarella</u> Letto 263 volte vota 🛱 🛱 Risultato 🌣 🛱 O voti

13/04/2010 - Lascia spazio a dubbi e diverse interpretazioni il **DM 26 marzo 2010** per l'attuazione del **Decreto Legge 40/2010**, recante misure per il sostegno della domanda in particolari settori economici.



08/04/2010 Incentivi case

08/04/2010

ecologiche: le procedure per ottenerli

Incentivi agli ecoedifici: i primi dubbi degli

Edifici verdi, dal 15

cumulabili col 55%

Notizie correlate

Desta particolare interesse la **cumulabilità** degli incentivi con le altre disposizioni di legge, così come previsto dal decreto attuativo. Le misure del Dl potrebbero quindi sommarsi alle detrazioni del 55% per la riqualificazione energetica e a quelle del 36% sulle ristrutturazioni, ma anche alle disposizioni delle diverse leggi regionali sul Piano Casa.

I nuovi incentivi, però, sono fruibili solo per l'acquisto di abitazioni di **nuova costruzione** in classe energetica elevata. Elemento che potrebbe far escludere molti casi di cumulabilità, dal momento che spesso i bonus si riferiscono agli edifici esistenti, come ad esempio il **55**%.

Si potrebbe però considerare che in base al **Dpr 380/2001**, Testo Unico dell'Edilizia, per nuova costruzione si intendono non solo gli edifici fuori terra o interrati realizzati ex-novo, ma anche quelli derivanti dall'ampliamento dei fabbricati all'esterno della sagoma esistente.

Sulle detrazioni del 36%, possibili in linea di principio, si

potrebbe poi osservare la scarsa probabilità di effettuare una ristrutturazione su un edificio di nuova costruzione.

Un altro aspetto di incertezza messo in evidenza è la possibilità di avvalersi dell'incentivo anche per quanti non acquistano una abitazione da un costruttore, ma la realizzano da soli, costruendo ad esempio un edificio eco-compatibile o appaltando i lavori ad un'impresa per la realizzazione di un immobile su un terreno di loro proprietà.

Tra gli altri elementi di dubbio si ricordano i parametri di riferimento e le modalità per ottenere la certificazione di efficienza energetica (**Leggi Tutto**).

Per la definizione chiara degli aventi diritto agli incentivi, ai quali sarà dato il via da giovedì, si attendono quindi nuove comunicazioni da parte degli enti preposti.





Entra nell'Archivio Newsletter









Via libera alle manutenzioni straordinarie senza Articolo letto 32770 volte Incentivi per ecoedifici ed elettrodomestici al via dal 6 aprile Articolo letto 20262 volte Manutenzioni straordinarie senza DIA, dubbi sull'efficacia del DL Articolo letto 18825 volte Incentivi per elettrodomestici e mobili, a breve il decreto

Normativa sull'argomento

Decreto Ministeriale 26/03/2010

Ministero dello Sviluppo Economico - Modalità di erogazione delle risorse del Fondo previsto dall'articolo 4 del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, per il sostegno della domanda finalizzata ad obiettivi di efficienza energetica, ecocompatibilità e di miglioramento della sicurezza sul lavoro

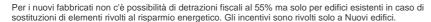
Decreto Legge 25/03/2010 n. 40

Disposizioni urgenti tributarie e finanziarie in materia di contrasto alle frodi fiscali internazionali e nazionali operate, tra l'altro, nella forma dei cosiddetti «caroselli» e «cartiere», di potenziamento e razionalizzazione della riscossione tributaria anche in adeguamento alla normativa comunitaria, di destinazione dei gettiti recuperati al finanziamento di un Fondo per incentivi e sostegno della domanda in particolari settori (DL INCENTIVI)

2 Commenti

Marco Marcarino | Non è possibile sfruttare il 55%

martedì 13 aprile 2010 - 09.48





martedì 13 aprile 2010 - 09.17

Chi acquista un abitazione di nuova costruzione in classe energetica A o B (quindi con consumi energetici molto molto bassi) non credo che andrà a investire ulteriori somme per interventi di efficienza energetica sfruttando la detrazione Irpef del 55% (già quella casa è efficiente energeticamente quindi che senso ha spendere ancora soldi per l'efficienza energetica che già quella casa ha ?!). Potrebbe effettuare una ristrutturazione interna con interventi (es.: spostamento di un tramezzo, installazione di nuovi sanitari o ceramiche) che pero' nulla hanno a che fare con l'efficienza energetica (isolamento cappotto, caldaia condensazione, infissi a taglio termico, pavimento radiante,...), perchè quella casa è già in classe A o B ! Quindi sinceramente non capisco il senso del sommare gli incentivi per l'acquisto di una casa in classe A o B (i massimali di 7.000 o 5.000 euro) alle detraz.fiscali Irpef del 55% in 5 anni. Semmai ha un senso sommare tali incentivi alle detrazioni del 36% per ristrutturazione, ma niente a che vedere con interventi di efficienza



DIA. SEQUESTRI. CONDONI EDILIZI, SINDACATO DEL GIUDICE.

Prozzo: €34,00

Offerta: € 30,60

ILPROCEDIMENTO PER CONVALIDA DI **SFRATTO**

Prozzo: €34.00 Offerta: € 30,60

Entra nell'Archivio Libri

energetica. Almeno secondo me.

Inserisci un commento alla news

Il tuo nome(*)	
Titolo commento (*)	
Commento (*) max 2000 caratteri	
Ricopia il codice visualizzato a lato	OJELQ



STIMATRIX® Plug In for ValoreNorm

Plug-in per il calcolo del valore normale

Prezzo: €99,00

Offerta: € 69.00



COMPULOG

Software ideale per redigere elenchi prezzi, computi metrici estimativi/consuntivi, stime lavori. preventivi e offerte

Prozzo: €330.00

Offerta: € 290.00

Entra nell'Archivio Software



CONTROTELAI SCORREVOLI A SCOMPARSA



Edilportale come Homepage | Contattaci | Assistenza | Pubblicità | Dicono di noi | Lavora con noi | segnala ad un amico

© 2001-2010 Edilportale.com S.p.A. P.IVA 05611580720 - Tutti i diritti riservati. Condizioni generali | Informativa Privacy